

N. 25427 DI REP.

N. 14016 DI RACC.

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONEREPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici il giorno sedici del mese di febbraio. --

----- 16 febbraio 2012. -----

In Milano, nello studio in Piazza della Repubblica n. 28. ---- Avanti a me LUCA ZONA, Notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, sono presenti: -----

- MAZZONI MAURIZIO CLAUDIO, nato a Milano il 5 giugno 1956, domiciliato in Milano via Fogazzaro n. 39, (Cod. Fisc. MZZ MZC 56H05 F205T), cittadino italiano; -----
- LAZZARINI IVANA, nata a Milano il 10 febbraio 1967, domiciliata in Cernusco sul Naviglio via Giardini n. 4 (Cod. Fisc. LZZ VNI 67B50 F205W), cittadina italiana; -----
- SGARAMELLA PAOLA, nata a Milano il 17 novembre 1969, domiciliata in Milano via Balzaretti n. 24 (Cod. Fisc. SGR PLA 69S57 F205W), cittadina italiana; -----
- CORRIAS MARIA ANGELA, nata a Milano il giorno 11 gennaio 1954, domiciliata in Carnate via Bazzini n. 25 (Cod. Fisc. CRR MNG 54A51 F205K), cittadina italiana; -----
- CAPPELLETTI GABRIELE, nato a Milano il 27 agosto 1961, domiciliato in Milano via Rosolino Pilo n. 9, (Cod. Fisc. CPP GRL 61M27 F205U), cittadino italiano; -----
- RAVASI MONICA GIOVANNA, nata a Vimercate il 2 ottobre 1966, domiciliata in Vimercate via Montalino n. 9 (Cod. Fisc. RVS MCG 66R42 M052V), cittadina italiana. -----

Parti della cui identità personale io Notaio sono certo le quali -----

dichiarano e convengono quanto segue: -----

1) E' costituita tra i sottoscritti signori una associazione senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, sotto la denominazione: -----

----- "Associazione Italiaadozioni" -----

2) L'associazione ha sede in Milano, via Fogazzaro n. 39. -----

3) La durata dell'associazione è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà estinguersi anticipatamente o prorogarsi per delibera dell'assemblea dei soci. -----

4) Gli scopi perseguiti dall'Associazione sono: -----

a) Italiaadozioni nasce per promuovere la diffusione di una corretta cultura dell'adozione nella società,.. anche attraverso il sostegno e la tutela delle coppie adottive come risorsa e patrimonio sociale. Italiaadozioni vuole essere un'associazione laica e intende mantenersi libera da condizionamenti ideologici cercando di interpretare le migliori istanze dell'istituto dell'adozione nell'indipendenza da ogni influenza partitica o corporativa. Italiaadozioni si prefigge di operare in autonomia e trasparenza ponendosi come fine ultimo il maggior interesse del minore abbandonato, come inteso e sancito dalla convenzione dell'Aja. Italiaadozioni è consapevole che

**Registrato a Milano 3  
Il 22 febbraio 2012  
al N. 3691  
Serie 1T  
Esatti Euro 213,00  
di cui Euro 45,00  
imposta di bollo**



l'istituto dell'adozione nasce dal desiderio naturale di una coppia di diventare genitori e si realizza in un progetto che risponde al diritto inalienabile del bambino abbandonato di crescere in una famiglia. Per perseguire i propri obiettivi l'associazione mette a disposizione le proprie risorse umane e le competenze necessarie per la creazione di una struttura destinata a raccogliere e condividere il maggior numero possibile di informazioni. Questo progetto sarà rivolto indistintamente a tutti coloro che ne siano interessati con particolare attenzione anche a quelle parti della società che si rapportano all'istituto dell'adozione solo occasionalmente. Gli obiettivi di partenza sono quindi:

- b) Creare un portale informativo, orientativo e formativo ricco di contenuti che abbiano attinenza con l'adozione nazionale e internazionale. Tra i destinatari delle informazioni contenute nel portale:
  - le associazioni di genitori adottivi;
  - le coppie che vogliono intraprendere o che stiano percorrendo l'iter adottivo;
  - gli addetti ai lavori come psicologi, assistenti sociali, ecc;
  - gli avvocati;
  - i medici pediatri;
  - gli insegnanti ed educatori;
  - le famiglie adottive;
  - i gruppi di famiglie adottive che vogliono costituirsi in associazione;
  - la restante parte della società civile interessata all'argomento.
- c) Raccogliere notizie relative all'adozione e pubblicarle in modo organico.
- d) Censire le associazioni di genitori adottivi, secondo zona geografica, servizi e intenti.
- e) Fornire spazi virtuali in cui addetti ai lavori, esperti e associazioni possano esprimere riflessioni su temi concernenti l'adozione o comunicare notizie relative alle loro iniziative sempre in tema di adozione.
- f) Aggregare le tante energie, per dare più forza e visibilità all'istituto dell'adozione come bene fondamentale per la collettività nazionale ed internazionale ed in concreto per la società civile.
- g) Favorire il percorso d'incontro tra un bambino abbandonato nato in qualunque parte del mondo e la sua famiglia adottiva.
- h) Sviluppare progetti ed iniziative volte al sostegno e alla valorizzazione dell'istituto dell'adozione ed alla tutela dei diritti del minore abbandonato.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e

rispettos  
5) Il pr  
2012 e qu  
6) La que  
è di euro  
versata a  
patrimonio  
(centottan  
7) A com  
Direttivo  
3 (tre) m  
- MAZZONI  
domicilia  
M2C 56H05  
- LAZZAR  
domicilia  
Fisc. LZ  
Presidente  
- CAPPELL  
domicilia  
GRL 61M27  
Al Pre  
dell'Assoc  
Statuto.  
0) Tutte  
e dipender  
Di quest'  
a mia ric  
approvano  
quindici).  
Consta di  
macchina d  
F.to MAUR  
F.to IVANA  
F.to PAOLA  
F.to CORRI  
F.to MONIC  
F.to GABRI  
F.to LUCA

rispettose dei diritti inviolabili della persona. -----  
5) Il primo esercizio sociale avrà termine il 31 dicembre 2012 e quelli successivi il 31 dicembre di ogni anno. -----  
6) La quota di iscrizione dei soci per questo primo esercizio è di euro 30,00 (trenta virgola zero zero); somma che viene versata da ciascun socio fondatore in contanti. Pertanto il patrimonio dell'associazione è inizialmente di euro 180,00 (centottanta virgola zero zero). -----  
7) A comporre per il primo esercizio sociale il Consiglio Direttivo, rinnovato su base annuale, che viene stabilito di 3 (tre) membri, vengono eletti i soci: -----  
- MAZZONI MAURIZIO CLAUDIO, nato a Milano il 5 giugno 1956, - domiciliato in Milano via Fogazzaro n. 39, (Cod. Fisc. MZZ MZC 56H05 F205T), cittadino italiano - Presidente; -----  
- LAZZARINI IVANA, nata a Milano il 10 febbraio 1967, domiciliata in Cernusco sul Naviglio via Giardini n. 4 (Cod. Fisc. LZZ VNI 67B50 F205W), cittadina italiana - Vice Presidente; -----  
- CAPPELLETTI GABRIELE, nato a Milano il 27 agosto 1961, domiciliato in Milano via Rosolino Pilo n. 9, (Cod. Fisc. CPP GRL 61M27 F205U), cittadino italiano - Segretario ed Economo. Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione, come previsto dall'art. 27 dell'allegato Statuto. -----  
8) Tutte le spese, imposte e tasse del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione ora costituita. Di quest'atto e dell'allegato ho dato lettura alle parti che, a mia richiesta, lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano e lo sottoscrivono alle ore 16.15 (sedici e quindici). -----  
Consta di due fogli scritti in parte a mano in parte a macchina da me e da persona di mia fiducia per sei facciate.  
F.to MAURIZIO CLAUDIO MAZZONI -----  
F.to IVANA LAZZARINI -----  
F.to PAOLA SGARAMELLA -----  
F.to CORRIAS MARIA ANGELA -----  
F.to MONICA GIOVANNA RAVASI -----  
F.to GABRIELE CAPPELLETTI -----  
F.to LUCA ZONA -----



**STATUTO****TITOLO I - Disposizioni generali**

Art. 1 E' costituita, nel rispetto del codice civile e della L 383/2000, l'Associazione culturale denominata **Associazione Italiaadozioni**.

L'Associazione non ha fini di lucro e si pone come esclusivo perseguitamento quello di finalità di solidarietà sociale.

Art. 2 E' un'Associazione democratica a carattere volontario, apartitica, che garantisce i diritti inviolabili della persona e le pari opportunità fra uomo e donna ed è regolamentata dal presente statuto.

Art. 3 La sede legale dell'Associazione è attualmente ubicata in Via Fogazzaro, 39 - 20135 Milano. L'eventuale spostamento in altra località potrà essere deliberato dall'Assemblea dei Soci e non richiederà la modifica dello Statuto.

Possono essere istituite altrove sedi secondarie ed uffici.

**TITOLO II - Scopi**

Art. 4 Gli scopi perseguiti dall'Associazione sono:

a) Italiaadozioni nasce per promuovere la diffusione di una corretta cultura dell'adozione nella società, anche attraverso il sostegno e la tutela delle coppie adottive come risorsa e patrimonio sociale. Italiaadozioni vuole essere un'associazione laica e intende mantenersi libera da condizionamenti ideologici cercando di interpretare le migliori istanze dell'istituto dell'adozione nell'indipendenza da ogni influenza partitica o corporativa. Italiaadozioni si prefigge di operare in autonomia e trasparenza ponendosi come fine ultimo il maggior interesse del minore abbandonato, come inteso e sancito dalla convenzione dell'Aja. Italiaadozioni è consapevole che l'istituto dell'adozione nasce dal desiderio naturale di una coppia di diventare genitori e si realizza in un progetto che risponde al diritto inalienabile del bambino abbandonato di crescere in una famiglia. Per perseguire i propri obiettivi l'associazione mette a disposizione le proprie risorse umane e le competenze necessarie per la creazione di una struttura destinata a raccogliere e condividere il maggior numero possibile di informazioni. Questo progetto sarà rivolto indistintamente a tutti coloro che ne siano interessati con particolare attenzione anche a quelle parti della società che si rapportano all'istituto dell'adozione solo occasionalmente. Gli obiettivi di partenza sono quindi:

b) Creare un portale informativo, orientativo e formativo ricco di contenuti che abbiano attinenza con l'adozione nazionale e internazionale. Tra i destinatari delle informazioni contenute nel portale:

- le associazioni di genitori adottivi;
- le coppie che vogliono intraprendere o che stiano percorrendo l'iter adottivo;



- gli addetti ai lavori come psicologi, assistenti sociali, ecc; -----  
- gli avvocati; -----  
- i medici pediatri; -----  
- gli insegnanti ed educatori; -----  
- le famiglie adottive; -----  
- i gruppi di famiglie adottive che vogliono costituirsi in associazione; -----  
- la restante parte della società civile interessata all'argomento. -----  
c) Raccogliere notizie relative all'adozione e pubblicarle in modo organico. -----  
d) Censire le associazioni di genitori adottivi, secondo zona geografica, servizi e intenti. -----  
e) Fornire spazi virtuali in cui addetti ai lavori, esperti e associazioni possano esprimere riflessioni su temi concernenti l'adozione o comunicare notizie relative alle loro iniziative sempre in tema di adozione. -----  
f) Aggregare le tante energie, per dare più forza e visibilità all'istituto dell'adozione come bene fondamentale per la collettività nazionale ed internazionale ed in concreto per la società civile. -----  
g) Favorire il percorso d'incontro tra un bambino abbandonato nato in qualunque parte del mondo e la sua famiglia adottiva.  
h) Sviluppare progetti ed iniziative volte al sostegno e alla valorizzazione dell'istituto dell'adozione ed alla tutela dei diritti del minore abbandonato. -----  
Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate. -----  
Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona. -----  
**TITOLO III - Dei Soci** -----  
Art. 5 Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne, cittadini italiani e stranieri, residenti o non residenti nel territorio dello Stato, che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividono gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio Direttivo. -----  
L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. In base alle disposizioni di legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato. -----  
All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata

dal Consiglio  
dall'Assemblea  
regolamento  
Non è ammesso  
associativo  
Nell'Associazione  
a) Soci Ordinari  
costituzionalmente eleggibili  
carattere annuale, m  
b) Soci Onorari  
qualifica formale accreditata  
faccizione  
eleggibili effettivi  
quota sociale  
c) Soci Onorari per la dimostrazione  
della Assoziatione  
nell'ambito Straordinario  
non sono eleggibili  
d) Soci Ordinari  
nel confronto personali  
qualifica  
e) L'Associazione sostenitoria  
le finalità contributo  
diritto sull'attività  
relative in  
Art. 6 I Seguenti  
Art. 7 Il Consiglio  
I soci sono  
giorni dalla  
l'ammontare  
nede di apprezzare  
le attività  
Il raggiungimento  
prevalentemente  
gratuite,  
necessità,  
prestazioni  
associati.

dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. -----

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile. -----

Nell'Associazione si distinguono: -----

a) **Soci Fondatori:** coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale. -----

b) **Soci Ordinari:** sono coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio al Consiglio direttivo. L'ammissione formale avviene da parte del Consiglio Direttivo mediante iscrizione al Registro dei Soci. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale fissato annualmente dal Consiglio Direttivo.

c) **Soci Onorari:** sono quelle persone fisiche o giuridiche che per la loro attività e per i loro interessi si sono dimostrati particolarmente meritevoli del riconoscimento della Associazione. I Soci Onorari vengono proclamati nell'ambito della Assemblea Ordinaria o della Assemblea Straordinaria su proposta di almeno tre Soci. I Soci Onorari non sono tenuti al pagamento della quota annuale fissata per i Soci Comuni.

d) **Soci Benemeriti:** sono coloro che, per l'impegno profuso nei confronti dell'Associazione o per particolari meriti personali o professionali, vengono insigniti di tale qualifica per volontà del Consiglio Direttivo.

a) L'Associazione si avvale anche del contributo di sostenitori, i quali, senza divenire soci, e pur condividendo le finalità dell'Associazione stessa, potranno versare un contributo periodico o "una tantum". I sostenitori hanno diritto a ricevere periodicamente le informazioni sull'attività dell'Associazione ed a partecipare alle relative iniziative.

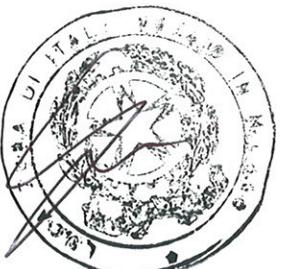
Art. 6. I Soci non possono percepire alcun emolumento. -----

**Art. 7 I soci non possono partecipare direttamente.**

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci.

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati. -----



Art. 8 Il Socio può recedere dall'Associazione senza alcun onere in base all'art. 24 del C.C. e senza poter vantare alcun rimborso dall'Associazione medesima né da alcun iscritto all'Associazione in quanto tale.

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente del Consiglio direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dal presente statuto o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile. -- Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 9 La qualità di Socio si perde per delibera del Consiglio Direttivo contro quei Soci che abbiano contravvenuto agli obblighi del presente statuto o che, per altri motivi, rendessero incompatibile la loro presenza tra gli iscritti all'Associazione. La qualità di socio si perde anche per il mancato pagamento della quota associativa. -----

Il Socio escluso può ricorrere in sede di Assemblea Generale Ordinaria o Straordinaria.

Art. 10 I soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto; il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. L'associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

Art. 11 Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

TITOLO IV

Art. 12 Gli

a) l'Assem

b) il Cong

c) il Coll

d) il Comi

Art. 13 T

e del Col

possono es

TITOLO V

Art. 14 L

una volta

temporaneo

soci è co

almeno un

da chi ne

Avviso si

associati,

l'adunanza

Avviso aff

gli avvis

giorno de

L'assemble

straordina

statuto o

sociogliem

altri casi

l'assemble

presente

voto; in

giorno, qu

Vi possom

maggioren

associativ

rappresent

Ogni parte

non più di

Art. 15 L

31 marzo d

a) rendicor

b) pianif

previsione

c) elezio

Presidente

d) altri a

del giorno

e) varie e

f) ratifica

Art. 16 Le

dell'Associa

TITOLO IV - Degli Organi -----

Art. 12 Gli Organi dell'Associazione sono: -----

- a) l'Assemblea Generale dei Soci; -----
- b) il Consiglio Direttivo; -----
- c) il Collegio Sindacale; -----
- d) Il Comitato Scientifico. -----

Art. 13 Tutte le cariche all'interno del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale sono elette e non retribuite e possono essere assunte soltanto da maggiorenni. -----

TITOLO V - Dell'Assemblea Generale -----

Art. 14 L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci è convocata una volta all'anno dal Presidente, ed in sua assenza o temporaneo impedimento dal Vice Presidente. L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori e effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante: -----

Avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza; -----

Avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima. - Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione. -----

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. -----

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti. -----

Vi possono partecipare con diritto di voto tutti i Soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa. In caso di impedimento essi possono farsi rappresentare da un altro Socio. -----

Ogni partecipante all'Assemblea può essere intestatario di non più di 3 deleghe. -----

Art. 15 L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata entro il 31 marzo di ogni anno per provvedere e deliberare su: -----

- a) rendiconto annuale e bilancio consuntivo; -----
- b) pianificazione della attività annuale e bilancio di previsione, fissazione della quota sociale di adesione; -----
- c) elezione dei membri del Consiglio Direttivo e del Presidente; -----
- d) altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno; -----
- e) varie ed eventuali -----
- f) ratificazione dell'esclusione dei soci. -----

Art. 16 Le Assemblee dei Soci sono convocate presso la sede dell'Associazione ed in caso di impedimento presso altra sede



nel territorio della Repubblica Italiana. -----  
Art. 17 Per la costituzione legale dell'Assemblea e per la validità delle sue deliberazioni è necessaria la partecipazione della metà più uno dei soci aventi diritto di voto. Non raggiungendo questo numero di votanti, la sessione è rimandata a non più di trenta giorni dalla prima convocazione. Nella seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero di voti rappresentati. La data di questa convocazione può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima. -----

Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria sono prese a maggioranza assoluta di voti e con voto palese ad eccezione delle votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e per la riconferma del Direttore che devono avvenire per scrutinio segreto. -----

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore. -----

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione. -----

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia. -----

Art. 18 L'Assemblea Straordinaria può essere convocata per delibera del Consiglio Direttivo oppure per domanda di almeno un decimo dei Soci. -----

Nella Assemblea Straordinaria possono essere discussi solamente i punti esplicitamente iscritti all'ordine del giorno relativi a: approvazione di eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglimento dell'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci. -----

Le modalità di delibera sono le medesime della Assemblea Ordinaria tranne che per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione. -----

Art. 19 I Soci riuniti in Assemblea Straordinaria possono modificare il presente statuto. -----

Gli articoli 2 e 18 possono essere modificati solamente per applicare ad essi dei correttivi imposti dalla legge o per introdurre condizioni più restrittive di quelle iniziali. ----  
Per la validità delle deliberazioni di modifica dello Statuto

è necessaria convocazione maggiorenza. Le deliberazioni sono libere. -----  
TITOLO VI  
Art. 20 Il Consiglio  
a) Presidente  
b) Vice Presidente  
c) Segretario  
Art. 21  
d'intesa  
consulenza  
Art. 22 Il Consiglio inizialmente  
dall'Assemblea. Il Consiglio  
possono essere nominati.  
In caso di vacante  
prima dell'elezione  
provvederà a designare  
consiglieri  
successiva  
Qualora per  
riduca a minoranza  
decaduto e  
I membri  
patto di carica  
Art. 23 Il Consiglio  
per l'attuazione  
In particolare:  
a) elegge il Consigliere  
b) fissa la durata  
ne stabilisce i compiti  
controlla l'attività  
c) prende le decisioni  
d) fissa i budget  
e) d'intesa con il Consiglio  
l'attività  
f) redige i bilanci  
finanziari  
presentare al Consiglio  
g) si occupa dei rapporti  
h) stabilisce i contatti  
Soci o terzi  
i) nomina i consiglieri  
conti correnti  
l) si occupa dei rapporti  
Consiglio e  
Art. 24 Il Consiglio

è necessaria la presenza sia in prima che in seconda convocazione di almeno 3/4 dei Soci ed il consenso della maggioranza dei voti presenti o rappresentati. ----- Le delibere dell'assemblea verrano trascritte in apposito Libro. -----

## TITOLO VI - Del Consiglio Direttivo -----

Art. 20 Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri: --  
a) Presidente: -----

- b) messenger
- b) Visa Brazil

B) VIECH PLEISTU

e) segretario

Art. 21 I Consiglieri, qualora lo reputino necessario e d'intesa con il Presidente, potranno avvalersi della consulenza esterna di un esperto. -----

Art. 22 I membri del Consiglio Direttivo vengono nominati inizialmente all'atto costitutivo ed in seguito dall'Assemblea con votazione a scrutinio segreto. -----

Il Consiglio Direttivo dura in carica un anno. I consiglieri possono essere rieletti. -----

In caso di dimissioni o di grave impedimento di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva Assemblea Ordinaria.

Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di 3 l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato. -----

I membri del consiglio direttivo devono sottoscrivere il patto di corresponsabilità (condivisione delle linee guida). -

Art. 23 Il Consiglio Direttivo decide i criteri da seguire per l'attuazione degli scopi dell'Associazione. -----

In particolare il Consiglio Direttivo: -----

a) elegge al suo interno il Presidente; -----

b) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa; -----

- c) prende atto dell'ammissione dei Soci; -----
- d) fissa l'importo delle quote annue di associazione; -----

e) d'intesa con la Commissione scientifica pianifica l'attività annuale; -----

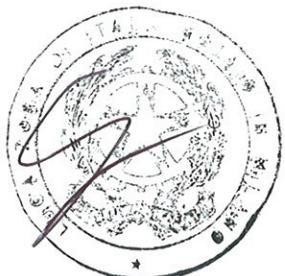
f) redige i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario, stato patrimoniale e rendiconto economico da

presentare all'Assemblea dei Soci per l'approvazione; -----  
g) si occupa delle questioni disciplinari; -----

h) stabilisce e liquida le prestazioni per servizi a e da Soci o terzi e le relative norme e modalità; -----

i) nomina i Soci che hanno potere di firma disgiunta sul/sui conti correnti intestati alla Associazione; -----

1) si occupa di altri argomenti proposti da componenti del Consiglio o dall'Assemblea dei Soci. -----  
Art. 24 Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che sia



necessario su iniziativa del Presidente o di almeno due consiglieri, mediante comunicazione scritta da inviare ad ogni consigliere anche a mezzo fax, e mail o telegramma almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione. Tali formalità non sono richieste nei confronti dei Consiglieri presenti qualora, alla fine di ciascuna riunione, il Presidente stabilisca giorno, ora e luogo della successiva riunione. -----

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta di voti dei consiglieri presenti; in caso di parità prevale quello del Presidente. -----

Le deliberazioni del Consiglio sono valide se alla riunione prendono parte 3 consiglieri. -----

Le deliberazioni del Consiglio devono essere rese note ai Soci con le modalità ritenute più opportune. -----

Art. 25 Alle riunioni del Consiglio possono partecipare senza diritto di voto anche Soci non facenti parte del Consiglio purché preventivamente autorizzati dal Presidente. -----

Art. 26 Il Consiglio direttivo: -----

1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; -----

2. redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione; -----

3. redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico; -----

4. ammette i nuovi soci; -----

5. esclude i soci salvo successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art.7 del presente statuto. -----

Le riunioni del Comitato direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. -----

Nell'ambito del comitato direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea generale), il Vice Presidente, il Tesoriere (eletti nell'ambito del Comitato direttivo stesso). -----

#### TITOLO VII - Membri del Consiglio Direttivo -----

Art. 27 Presidente. Ha la firma e la rappresentanza legale della Associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi. In caso di sua indisponibilità questi poteri sono conferiti al Vice-Presidente. -----

E' garante verso i Soci del perseguitamento degli scopi sociali. Promuove, sostiene e tutela gli interessi generali e gli obiettivi della Associazione di fronte a terzi. -----

Organizza e indirizza il lavoro del Consiglio Direttivo. ----- Di norma convoca l'Assemblea dei Soci e il consiglio Direttivo. -----

Art. 28 Vice Presidente. Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza temporanea in tutte le funzioni da questi ricoperte. -----

Art. 29 Segretario. Ha il compito di presentare per

mettoperre all'approvazione i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario, stato patrimoniale e rendiconto economico. -----

E' altresì tenuto alla raccolta e contabilizzazione delle quote associative nonché alla completa gestione amministrativa, contabile e fiscale dell'Associazione. Conserva e gestisce il libro Inventario. -----

In occasione delle riunioni deve presentare la situazione aggiornata di cassa. -----

E' autorizzato a tenere a sue mani una somma in contanti per i pagamenti urgenti. -----

Ogni responsabilità derivante da una delibera del Consiglio si intende attribuita a tutti i Consiglieri secondo il principio della responsabilità solidale. -----

In caso di dimissioni o di indisponibilità, le funzioni di segretario ed economo dovranno essere temporaneamente svolte dal Vice Presidente o, in caso di sua indisponibilità da una persona nominata dal Consiglio Direttivo la quale sarà soggetta ai medesimi obblighi e doveri. -----

Ha il compito di redigere, firmare e conservare i Libri verbali di Assemblea e di Consiglio. -----

Provvede alla registrazione, in apposito libro, dell'iscrizione dei Soci. Gestisce i dati dei Soci con la riservatezza richiesta dalla legge sulla privacy. Ha il compito di tenere i collegamenti tra l'Associazione e i Soci.

E' responsabile dell'archivio dati contatti generali e dell'archivio storico dei documenti a meno di accordi diversi tra i consiglieri. -----

Cura l'inserimento dei nuovi soci. -----

TITOLO VIII - Del Collegio Sindacale -----

Art. 30 Costituisce l'organo di controllo sull'operato del Consiglio Direttivo. -----

Si compone di tre membri eletti annualmente dall'Assemblea che possono essere scelti anche tra persone non iscritte come Soci dell'Associazione. -----

Controlla la gestione finanziaria dell'Associazione con l'obbligo di riferire su di essa all'Assemblea generale. ----

I sindaci possono partecipare, senza diritto di voto, a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo. -----

Art. 31 La carica di Sindaco è incompatibile con le altre in seno al Consiglio Direttivo. -----

TITOLO IX - del Comitato Scientifico -----

Art. 32 Il Comitato Scientifico è composto da persone particolarmente significative dal punto di vista della conoscenza tecnico-scientifica e della professionalità che si riconoscono negli scopi dell'Associazione e vi apportano un alto contributo qualitativo. -----

Art. 33 Il Consiglio Direttivo sceglierà i componenti il Comitato sulla base di un effettivo coinvolgimento con l'Associazione. -----



**TITOLO X - Atti e documenti dell'Associazione -----**

Art. 34 I libri dell'Associazione sono: -----

- a) libro verbale di Assemblea; -----
- b) libro verbale di Consiglio; -----
- c) libro dei Soci; -----
- d) libro inventario. -----

I libri a), b) e d) sono consultabili in ogni momento su richiesta dell'interessato. -----

La consultazione del libro Soci è soggetta alle limitazioni imposte dalla legge sulla privacy. -----

I libri sono conservati presso il domicilio del Consigliere che li gestisce. -----

Art. 35 Dopo ogni Assemblea e seduta di Consiglio Direttivo, vengono resi noti i relativi verbali mediante affissione all'albo sociale. -----

**TITOLO XI - Del patrimonio -----**

Art. 36 Il patrimonio dell'Associazione è costituito: -----

- a) dalle quote associative; -----
- b) dalle elargizioni, donazioni e lasciti dei Soci e dei simpatizzanti dell'Associazione; -----
- c) dai proventi derivanti da prestazioni fatte a terzi da parte della Associazione nell'espletamento dei fini sociali; -----
- d) dai contributi da parte di Enti pubblici e privati; -----
- e) dai proventi derivanti da attività direttamente connesse. -----

Art. 37 Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intenda aderirvi, nonché la quota annuale stabilita per tutta la durata dell'anno sociale. E' facoltà dei soci dell'Associazione effettuare ulteriori versamenti rispetto a quelli originari. -----

Art. 38 I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto. -----

Art. 39 Il patrimonio dell'Associazione deve essere utilizzato esclusivamente per il conseguimento dei fini sociali. -----

Art. 40 I mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione provengono: -----

- dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Comitato direttivo e ratificata dall'assemblea; -----
  - dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali. -----
- Il Comitato direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione.
- da iniziative promozionali -----
- I fondi dell'associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse. -----

Ogni mezzo  
Interno e  
utilizzato  
all'associa  
Art. 41 L  
anno, ----  
Art. 42  
economica,  
assoluta  
fabbisogno  
Art. 43  
redatti  
approvati  
sottoposti  
dalla fine

Art. 44 Le  
in sede c  
almeno 3 3  
Art. 45  
patrimonio  
Associazion  
nomiato ne

Art. 46 P  
statuto si  
matoria an  
Art. 47 Com  
P.L. MAURIZ  
P.L. IVANA  
P.L. PAOLA  
P.L. MARTA  
P.L. MONICA  
P.L. GABRIE  
P.L. LUCA Z

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

Art. 41 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 42 Il bilancio consuntivo comprende la situazione economica, patrimoniale, finanziaria relativa a ciascun esercizio; il bilancio preventivo reca il presumibile fabbisogno del successivo esercizio. -----

Art. 43 Il bilancio preventivo e quello consuntivo sono redatti dall'Amministratore-Economo e debbono essere approvati dal Consiglio Direttivo. In seguito saranno sottoposti all'approvazione dell'assemblea entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio.

## TITOLO XII - Dello scioglimento della Associazione.

Art. 44 Lo scioglimento dell'Associazione può venire deciso in sede di Assemblea Straordinaria con l'approvazione di almeno i 3/4 dei Soci.

Art. 45 In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio, saldati i debiti sociali, verrà devoluto ad altra Associazione o ad opere assistenziali da un liquidatore nominato nella stessa Assemblea di scioglimento. -----

### TITOLO XIII - Norme generali

Art. 46 Per tutto ciò che non è stabilito nel presente statuto si osservano le disposizioni del Codice Civile in materia associativa.

#### **42. Competenza del Faro di Milano**

**LEADER MAURIZIO CLAUDIO MAZZON**

#### ВІДОМОСТІ ПРОДУКТИВНОСТІ

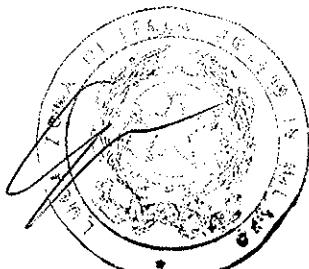
LEO IVANA LAZZARINI

PAOLA SGARAMELLA —————

**ALICIA MARÍA ANGELA CORRIAS**

Ugo MONICA Giovanna RAVASI

Foto GABRIELLE CAPP



CPIA CONFORME ALL'ORIGINALE -----  
I RILASCIA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE -----  
L'ANNO, 20 MARZO 2012 -----

